

## Verbale 01/2020

### Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità

#### Seduta del 16 gennaio 2020

Il giorno Giovedì 16 gennaio 2020, alle ore 14.30, presso la Sala Riunioni, IV piano, Edificio B della Macroarea di Lettere e Filosofia, Via Columbia 1, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità per discutere il seguente

#### Ordine del giorno

1. Comunicazioni della coordinatrice
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Modifica dell’articolo 4.4 del regolamento didattico
4. Didattica programmata ed erogata: nuove proposte, conferme, cancellazioni
5. Istituzione di una commissione per l’espletamento delle pratiche studenti
6. Proposta di abolizione per il curriculum archeologico LM2 dell’obbligatorietà di LETTERATURA LATINA LM, 6 CFU (L-FIL-LET/04), inserendo detto insegnamento all’interno del gruppo opzionale dell’ambito delle Lingue e letterature antiche e medievali (LM2 Quadro 3), indicando la necessità di scegliere 12 CFU (in luogo degli attuali 6) tra tutti gli insegnamenti proposti
7. Trasformazione degli “scavi archeologici” in insegnamenti modulari (6CFU con votazione), soltanto per gli studenti del biennio
8. Aggiornamento sito web del corso
9. Pratiche studenti
10. Varie ed eventuali

Sono presenti i professori: B. Cacciotti, A. Campus, F. D’Aiuto, F. De Romanis, M. Fabbri, M. R. Falivene, E. Ghisellini, A. Inglese, A. Molinari, L. Perilli, M. Pisani, T. Privitera, G. Rocco, M. F. Rolfo, L. Spera, M. Vinci.

Hanno giustificato la loro assenza i professori: M. Bonanno, S. Casali, G. Cifani, G. Capriotti, V. Costa, E. Dettori, G. Di Giacomo, V. Fiocchi Nicolai, S. Nocentini, C. Pace, E. Paoli, A. Serra.

Sono assenti i professori: A. Ambrogio, E. Cerbo, V. Costa, F. Stock.

Funge da segretaria la prof.ssa Marcella Pisani; presiede la Coordinatrice prof.ssa Alessandra Molinari la quale, constatato che l'assemblea è validamente costituita, dichiara aperta la seduta alle ore 14.45.

## 1. Comunicazioni della coordinatrice

In apertura, la Coordinatrice, prof.ssa A. Molinari, comunica che il Corso è in crescita. Varie le motivazioni con cui può essere spiegato tale dato. Oltre alla qualità della didattica, l'aumento degli studenti va, probabilmente, posto in relazione con le misure intraprese per rendere più flessibili i requisiti di accesso al Corso. È aumentato, anche, il numero di studenti che provengono da altri atenei o si iscrivono al Corso con propositi specifici. Si raccomanda, pertanto, un tutoraggio più attento da parte dei vari docenti, che tenga anche conto della diversificazione di approcci alla professione.

In secondo luogo la Coordinatrice comunica che è arrivato il giudizio finale da parte dell'Anvur. In generale il giudizio è soddisfacente e in alcune sezioni è più che soddisfacente. Sebbene il Corso sia risultato tra i migliori a livello di Ateneo, non è possibile, tuttavia, ritenersi soddisfatti. Sono stati individuati alcuni punti critici, soprattutto sul piano della visibilità e della comunicazione. Tra questi ultimi si segnala l'esigenza di rendere più semplice il manifesto degli studi e più chiare le modalità di accesso. Una grave criticità, tutt'oggi insoluta, e non direttamente imputabile al Corso di studio, riguarda i programmi di insegnamento. Altra criticità, di cui però va fatta una riflessione a parte, è il basso indice di internazionalizzazione. Un ultimo punto, sul quale si può lavorare meglio, riguarda, invece, la consultazione del mondo del lavoro; è fondamentale aumentare il coinvolgimento degli stakeholders (ad es. cooperative archeologiche etc.), al fine di facilitare gli sbocchi professionali con una offerta formativa più mirata.

Interviene il prof. F. D'Aiuto facendo presente che la crescita consistente della Classe LM 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità) va anche posta in relazione con l'attività dei Laboratori delle lingue classiche per gli studenti dei corsi di studio triennali, che incoraggiano studenti più timorosi, e conferma il fatto che la filiera sta funzionando. Con riferimento all'Anvur – prosegue il prof. D'Aiuto – va precisato che i CEV non hanno tenuto in nessun conto le controdeduzioni dell'Ateneo, mostrando un atteggiamento pregiudiziale. I giudizi più severi, inoltre, sono stati formulati da valutatori tecnici e non da colleghi professori. Il giudizio che l'Anvur ha dato all'Ateneo è penalizzante e, in termini di redistribuzione premiale delle risorse, potrebbe nuocere sia all'autonomia che ad una ripartizione futura dei fondi. Con riferimento al Corso di studio il punto su cui riflettere è quello della confusa o mancata visibilità dei programmi di studio, dal momento che anche l'indice di internazionalizzazione va rapportato al fatto che il CdS ha sede a Roma, città che è tradizionalmente un grande centro di ricerca e studio per le discipline in oggetto del CdS. Interviene il prof. L. Perilli che, pur comprendendo le ragioni di un basso indice di internazionalizzazione del CdS, ribadisce l'importanza della esperienza Erasmus. Con riferimento ai programmi la proposta è quella di fare un file pdf con i programmi di insegnamento delle due classi. Interviene la prof.ssa L. Spera che lamenta il

cattivo funzionamento della gestione della didattica di quest’anno. Occorre, a suo avviso, rivendicare maggiore visibilità all’esterno. Per l’Erasmus, ad esempio, manca una pagina in inglese dei singoli CdS. Interviene la prof.ssa M. R. Falivene facendo presente come l’importanza del sito web e della comunicazione richieda la presenza di un amministrativo incaricato. Riprende la parola la Coordinatrice precisando che si tratta di istanze da far presente al Dipartimento, nel corso del quale si può avanzare la proposta di riunire i Coordinatori per un appuntamento dal Rettore. Interviene il prof. M. Vinci il quale ribadisce l’importanza di trovare una soluzione condivisa e omogenea per tutti i CdS.

## 2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Coordinatrice chiede se ci sono osservazioni sul verbale della seduta precedente. Non avendo rilevato nessuna osservazione, il Consiglio approva all’unanimità.

## 3. Modifica dell’articolo 4.4 del regolamento didattico

Con riferimento al punto all’O.d.G. in questione, la Coordinatrice ricorda al Consiglio che si tratta di una questione sollevata in sede del Consiglio di Dipartimento. L’ Articolo 4 del Regolamento del Corso di Studio, al comma 4, dispone: “Fanno parte del Consiglio di corso tutti i docenti di riferimento e i docenti titolari di uno degli insegnamenti inseriti fra le attività formative previste dal Corso di Laurea magistrale. Non è possibile far parte di più di due Consigli di corso dello stesso livello”.

Si tratta di una norma di incerta interpretazione circa l’individuazione di coloro i quali sono legittimati alla partecipazione alle riunioni con diritto di voto. Occorre, pertanto, specificare meglio la corretta composizione del Consiglio, anche in vista del numero legale da raggiungere in caso di votazione.

Le difficoltà applicative emergono per i corsi mutuati, cioè per quegli insegnamenti per i quali il Corso non ha impartito nessun carico didattico. Peraltro, va segnalato come la norma: “Non è possibile far parte di più di due Consigli di corso dello stesso livello” sia discrezionale. In linea di massima la partecipazione al Consiglio del Corso di studio potrebbe essere limitata anche ai soli docenti ai quali il Corso ha attribuito un carico didattico.

Interviene il prof. L. Perilli il quale solleva qualche problema per i docenti a contratto. Seguono interventi delle prof.ssa B. Cacciotti e M.R. Falivene.

La proposta di articolato viene, infine, formulata come segue: «La partecipazione al Consiglio del Corso di studio, con diritto di voto e concorso alla formazione del numero legale, è riservata ai docenti ai quali il Corso di studio attribuisce un carico didattico con presenza valida ai fini della computazione del numero legale e con diritto di voto. Alle sedute del Consiglio di Corso di Laurea possono partecipare anche i docenti a contratto esterni, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto.

La proposta viene approvata all’unanimità dal Consiglio.

## 4. Didattica programmata ed erogata: nuove proposte, conferme, cancellazioni

Si passa a questo punto approvando le proposte in allegato. Tra gli elementi nuovi la Coordinatrice fa presente che è pervenuta da parte del prof. E. Dettori la richiesta di un nuovo insegnamento. L'insegnamento, dal titolo: Corso di Storia (e Istituzioni) del Vicino Oriente Antico, verrebbe svolto da una collega, attualmente incardinata presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, SSD IUS 18 (Diritto romano e diritti dell'antichità), la prof.ssa C. Simonetti, la quale, tuttavia, su proposta del prof. A. Campus, accenderebbe l'insegnamento su L-OR/01. Dopo ampia discussione, la proposta viene accolta favorevolmente.

Interviene la prof.ssa A. Inglese che propone un modulo da 30 ore + 15 ore.

Interviene la prof.ssa G. Rocco la quale avanza la proposta della dott.ssa A. Ghelli di riattivazione del Laboratorio “Attività archeologiche nei pressi della Tuscolo-Fidene: dallo scavo alla valorizzazione”. La prof.ssa Rocco specifica che, dopo aver sentito la segreteria, si preferisce mantenere la dicitura corrente al fine di evitare l'assegnazione di un nuovo codice.

Interviene, infine, il prof. F. Rolfo il quale raccomanda ai colleghi di Archeologia di raccordare gli orari e gli insegnamenti con i Coordinatori dei CdS, in maniera tale da evitare accavallamenti e di garantire una equa distribuzione della offerta per gli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale tra il primo e il secondo semestre.

## 5. Istituzione di una commissione per l'espletamento delle pratiche studenti

La coordinatrice informa i colleghi della necessità di istituire una Commissione che si occupi di evadere le pratiche studenti che, su decisione del Consiglio di Dipartimento, ogni Corso di Studio invia autonomamente alla Segreteria studenti. Interviene il prof. D'Aiuto il quale propone che della Commissione faccia parte il Coordinatore (la prof.ssa A. Molinari) e il vice-coordinatore (la prof.ssa Maria Rosaria Falivene), il prof. M. F. Rolfo e la prof.ssa M. Pisani. La proposta viene accolta favorevolmente.

## 6. Proposta di abolizione per il curriculum archeologico LM2 dell'obbligatorietà di LETTERATURA LATINA LM, 6 CFU (L-FIL-LET/04), inserendo detto insegnamento all'interno del gruppo opzionale dell'ambito delle Lingue e letterature antiche e medievali (LM2 Quadro 3), indicando la necessità di scegliere 12 CFU (in luogo degli attuali 6) tra tutti gli insegnamenti proposti

La Coordinatrice informa il Consiglio della proposta di abolizione per il curriculum archeologico LM2 dell'obbligatorietà di LETTERATURA LATINA LM, 6 CFU (L-FIL-LET/04), inserendo detto insegnamento all'interno del gruppo opzionale dell'ambito delle Lingue e letterature antiche e medievali (LM2 Quadro 3), indicando la necessità di scegliere 12 CFU (in luogo degli attuali 6) tra tutti gli insegnamenti proposti. La proposta nasce dall'esigenza fatta presente in precedenza di rendere più flessibili i percorsi formativi in relazione alle varie esigenze professionalizzanti degli studenti non necessariamente interessati all'insegnamento della lingua latina. Dopo ampia e lunga discussione (interventi dei prof.ri F. D'Aiuto, M.R.

Falivene, M. Pisani, A. Molinari, L. Perilli, G. Rocco, A. Campus, F. De Romanis) si decide di verificare nuovamente con l'ufficio preposto (che è stato già contattato una prima volta: dott.ssa M. Leonardi) la fattibilità tecnica della proposta e, nel caso di assenza di ostacoli, che la proposta venga approvata.

## 7. Trasformazione degli “scavi archeologici” in insegnamenti modulari (6 CFU con votazione), soltanto per gli studenti del biennio

Questa proposta riguarda, nella fattispecie, la classe di Archeologia. La proposta – spiega la Coordinatrice - nasce dall'esigenza di incrementare la portata professionalizzante del CdS mediante l'ampliamento dell'esperienza pratica, come raccomandato dalla Direzione Generale del Mibact e come prospettato dal recente disegno di legge che sancisce la definizione di precisi requisiti formativi. Una modifica possibile tecnicamente è quella di concepire un modulo da 6 cfu per gli scavi archeologici, dotato di un codice e con voto finale a seguito del superamento di una prova scritta o orale. I moduli sarebbero accessibili solo agli studenti del biennio. Dopo breve discussione la proposta viene accettata.

## 8. Aggiornamento sito web del corso

La Coordinatrice rinnova al Consiglio l'esigenza di aggiornare il sito del Corso di Laurea, oltre che di migliorarlo modificandone il linguaggio e rendendone più efficaci e chiari i contenuti. Il rappresentante degli studenti si mette a disposizione.

## 9. Pratiche studenti.

Su decisione del Consiglio di Dipartimento le pratiche studenti (Attività di tirocinio, laboratorio, scavo, stages e altro) saranno inviate dalla Commissione direttamente alla Segreteria studenti.

## 10. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

Esaurita la discussione sugli argomenti all'OdG, la Coordinatrice, prof.ssa Alessandra Molinari, dichiara tolta la seduta alle ore 17.28.

Il Segretario



prof.ssa Marcella Pisani

Il Presidente



prof.ssa Alessandra Molinari